

CLASSIFICA

SQUADRE	P.	PARITTE				RETI				IN CASA				RETI				FUORI CASA				Me. Ing.
		Gi.	V.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.	V.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.	V.	Pa.	Pe.	Fa.	Su.	V.	Pa.	Pe.	Fa.	
MILAN	9	5	4	1	0	6	0	3	0	0	5	0	1	1	0	1	0	1	0	1	0	+1
SAMPDORIA	8	5	4	0	1	8	3	2	0	0	4	2	2	0	1	5	4	1	5	4	+1	
PARMA	8	5	4	0	1	8	3	3	0	0	6	1	1	0	1	2	2	0	0	0	0	
TORINO	7	5	3	1	1	6	4	2	0	0	3	1	1	1	1	3	3	0	0	0	0	
JUVENTUS	7	5	3	1	1	10	4	3	0	0	8	1	0	1	1	2	3	1	1	2	-1	
INTER	6	5	2	2	1	5	4	2	0	0	4	2	0	2	1	1	2	1	1	2	-1	
CREMONESE	5	5	2	1	2	4	3	2	0	0	3	0	0	1	2	1	3	2	1	3	-2	
CAGLIARI	5	5	2	1	2	6	8	1	0	1	2	2	1	1	1	4	6	1	4	6	-2	
ATALANTA	5	5	2	1	2	8	7	2	1	0	7	3	0	0	2	1	4	3	0	2	-3	
FOGGIA	5	5	1	3	1	4	3	0	2	1	2	3	1	1	0	2	0	0	0	0	-3	
LAZIO	5	5	1	3	1	2	2	1	2	0	2	1	0	1	1	0	1	0	1	0	-3	
NAPOLI	4	5	1	2	2	4	6	0	1	1	1	2	1	1	1	3	4	3	4	3	-4	
GENOA	4	5	1	2	2	4	4	1	2	0	3	1	0	0	2	1	3	4	3	4	-4	
PIACENZA	4	5	1	2	2	4	7	1	1	1	2	4	0	1	1	2	3	4	3	4	-4	
ROMA	3	5	1	1	3	4	8	1	0	1	4	4	0	1	2	0	4	4	4	4	-4	
UDINESE	3	5	0	1	3	2	5	0	1	2	0	3	0	1	1	2	2	1	2	2	-5	
REGGIANA	2	5	0	2	3	3	9	0	2	0	1	1	0	0	3	2	8	5	5	5	-5	
LECCE	0	5	0	0	5	2	8	0	0	2	0	3	0	0	3	2	5	5	5	5	-7	

CANNONIERI



4 reti: Ganz (Atalanta, nella foto), Valdes (Cagliari), Moeller (Juventus)
 3 reti: Schillaci (Inter), Asprilla e Zola (Parma), Platt (Sampdoria)
 2 reti: Scapolo (Atalanta), Allegri (Cagliari), Tentoni (Cremonese), Roy (Foggia), Nappi (Genoa), R. Baggio e Ravanello (Juventus), Padovano (Reggiana), Gulit, Jugovic e Mancini (Sampdoria), Silenzi (Torino)

LA COPPA ITALIA

- X ATALANTA-CREMONESE 0-0
- 2 FOGGIA-CAGLIARI 0-1
- X GENOA-NAPOLI 0-0
- 1 JUVENTUS-REGGIANA 4-0
- X LAZIO-INTER 0-0
- 1 MILAN-ROMA 2-0

- 1 PARMA-TORINO 3-0
- 1 PIACENZA-LECCE 2-1
- 2 UDINESE-SAMPDORIA 0-2
- 1 BRESCIA-LUCCHESI 2-1
- 2 MODENA-VENEZIA 1-2
- X MANTOVA-SPAL 2-2
- 1 CHIETI-REGGIANA 1-0

MONTEPREMI
 QUOTE: ai vincitori con +13 L. 26.356.361.224
 ai vincitori con +12 L. 51.078.000
 L. 1.674.900

LA COPPA ITALIA

- CAGLIARI-LAZIO
- CREMONESE-MILAN
- INTER-PIACENZA
- LECCE-JUVENTUS
- NAPOLI-UDINESE
- REGGIANA-FOGGIA

- ROMA-ATALANTA
- SAMPDORIA-PARMA
- TORINO-GENOA
- PESCARA-ACIREALE
- VENEZIA-F. ANDRIA
- PISTOIESE-EMPOLI
- POTENZA-SIRACUSA

● La partita Cremonese-Milan posticipata alle ore 20.30, (diretta tv Tele + 2)
 ● La partita Fiorentina-Brescia si giocherà sabato 25/9 alle ore 20.30 (diretta tv, Tele + 2)

ALEXANDER
Sandro Bottega

PROSSIMO TURNO

Domenica 26-9-93 / ore 15
 CAGLIARI-LAZIO
 CREMONESE-MILAN
 INTER-PIACENZA
 LECCE-JUVENTUS
 NAPOLI-UDINESE
 REGGIANA-FOGGIA
 ROMA-ATALANTA
 SAMPDORIA-PARMA
 TORINO-GENOA

Sport

Il Milan batte la Roma e prende il largo, riproponendo al campionato il solito refrain

Pantere nere

Domenica avara di emozioni e di spettacolo: segnate 13 reti una soltanto nei primi tempi. A ravvivare una giornata da dimenticare ci hanno pensato il colombiano del Parma Asprilla, autore di una splendida tripletta e il panamense Dely Valdes, che ha regalato il successo al Cagliari e ha agganciato Ganz in testa alla classifica dei bomber



Il gol cagliaritano messo a segno da Dely Valdes, a destra Asprilla che «caprioleggia», e, in alto, un tifoso romanista ferito a Milano

La quinta giornata di campionato ha confermato il primo posto del Milan, vincente sulla Roma, in classifica generale. I rossoneri conducono con un punto sulla coppia Parma-Samp. Protagonista dell'ultima domenica è stato comunque il colombiano del Parma, Asprilla, autore di una tripletta contro il Torino. Un'altra «pantera nera», Dely Valdes, ha trascinato invece il Cagliari ad una vittoria sul Foggia.

DAL NOSTRO INVIATO
FRANCESCO ZUCCHINI

PARMA. Cinque gol in cinque giorni, dalla Svezia all'Italia, dal Degerfors al Torino. Una leggenda nasce anche così: d'altra parte Faustino Asprilla ha proprio voglia di alimentarla, e a occhio sarà un protagonista assoluto in questo campionato e ai Mondiali Usa con la Colombia. Ieri ha segnato al Toro la sua prima tripletta italiana, andando a bersaglio prima di testa, poi di destro e infine di sinistro: ripasso completo del repertorio e per il povero Galli che a 35 anni e mezzo avrebbe diritto invece a un briciolo di serenità, non c'è stato niente da fare. Dopo il

tris il vecchio portiere intronatosissimo ha fatto un gesto significativo, tipo quelli disperati di Sorrentino, dieci anni fa di fronte ai gol di Zico, come per dire «non ci può fare niente nessuno contro questo qua...».

Mondonico è stato più esplicito: «Per fermarlo ci sarebbe voluta una mitragliatrice»; e lui, Asprilla si è fatto una risata: «Sul terzo gol ho cercato un compagno di squadra, avevo già segnato tanto: ma non ho visto nessuno e allora ci ho pensato ancora io. Sono in forma? Ma no, col Medelin l'anno dello scudetto facevo molto me-



Scontri a S. Siro All'ospedale due tifosi e un carabiniere

A PAGINA 20



Oggi la Nazionale Sacchi taglia e cuce Evani si fa male e chiama Di Biagio

Oggi a Firenze parte l'operazione-Estonia: i 18 convocati da Sacchi hanno raggiunto ieri sera Coverciano e stamani sosterranno il primo allenamento. A dire il vero anche la quinta giornata di campionato ha riservato una tegola per il ct azzurro: si è infatti infortunato il sampdoria-iano Evani e Sacchi ha così dovuto rimpiazzarlo convocando in extremis Luigi Di Biagio del Foggia, mediano, 22 anni compiuti il 3 giugno scorso. Di Biagio è il quarto foggiano ad essere convocato in azzurro dopo Nocera, Micelli e Baiano; ha giocato nella Lazio, poi per 3 stagioni nel Monza: dall'anno scorso è alle dipendenze di Zeman. In assoluto, Di Biagio è il 60esimo convocato in due anni di gestione sachiana. Quella di Evani è l'ennesima tegola per Sacchi: che già aveva pervarie ragioni fuori causa una serie di giocatori, dall'interista Bianchi a Fuser, da Lentini a Dino Baggio e Maldini. I 18 azzurri sono dunque questi: Pagliuca e Marchegiani (portieri); Baresi, Costacurta, Benarrivo, Carnasciali, Fortunato e Vierchowod (difensori); Albertini, Erario, Lombardo, Di Biagio, Manicone (centrocampisti); R.Baggio, Casiraghi, Ganz, Mancini, Signori (attaccanti). Domani, dopo l'allenamento, la squadra volerà a Tallinn, dove mercoledì alle 19.15 italiane (diretta televisiva su Raiuno a partire dalle 19.05) giocherà contro l'Estonia, battuta a Trieste 5 mesi fa per due a zero. La nazionale guidata da Pir ha giocato l'ultima partita contro il Portogallo il 5 settembre scorso ed è stata sconfitta per 2-0. Gli azzurri sono costretti a vincere le ultime tre partite (Estonia, poi Scozia e Portogallo) per qualificarsi ai Mondiali americani. Attualmente il girone è guidato dalla Svizzera (13 punti) seguita da Italia e Portogallo (10), Scozia (9), Malta (3) e Estonia (1). La nazionale estone in-7 gare ha segnato un solo gol, subendone 17. □F.Z.

LA PARTITA DI NOTTE

La squadra pugliese ancora battuta resta a quota zero. In vantaggio con Baldieri, è raggiunta da Piovani e nel finale gol partita di Turrini

Cagni ingrana la marcia avanti

PIACENZA-LECCE 2-1

PIACENZA-Taibi, Polonia (70' Brioschi), Carannante, Suppa (1' st Piovani), Maccoppi, Lucci, Turrini, Papis, De Vitis, Moretti, Ferrante (12 Gandini, 13 Chiti, 15 Iacobelli).
 LECCE-Gatta, Biondo, Carobbi (70' Trincherà), Ceramicola, Padalino, Gazzani, Morello, Melchiorri, Toffoli, Barollo, Baldieri (83' Autobelli), (12 Torchia, 14 Ingresso, 16 Russo).
 ARBITRO: Fucci di Salerno.
 RETI: 44' Baldieri, 58' autogol Barollo, 87' Turrini.
 NOTE: angoli: 10-2 per il Piacenza. Serata calda, terreno in buone condizioni, ammoniti: Maccoppi, Piovani, Gazzani, Barollo e Trincherà per gioco scorretto; spettatori: 9mila.

ENRICO CONTI

PIACENZA. Povero Lecce... La squadra di Sonetti, dopo essere andata in vantaggio al 44', si è vista prima raggiungere e poi superare dal Piacenza: solo a meno di tre minuti dal termine è arrivato infatti il gol che ha regalato ai padroni di casa il 2-1. L'inizio della partita è tutto per il Piacenza: la formazione di Cagni, senza perdere tempo in preamboli, già al 5' mette in difficoltà il reparto arretrato pugliese: è Moretti dal limite al volo, sugli sviluppi di un angolo dalla destra, a battere a rete con violenza: la sua conclusione, al di fuori del raggio d'azione dell'estremo difensore ospite, è respinta nell'area piccola da Biondo. Dopo soli 2' i padroni di casa si ripresentano nell'area avversaria: Suppa si produce in

una bella galoppata sulla destra e serve De Vitis, che calcia un pericoloso tiro-cross, di poco alto sulla traversa. E al 10' botta-risposta spettacolare tra Ferrante e Gatta: l'attaccante piacentino, su invito di Carannante, si cimenta in una bellissima rovesciata - una sua specialità - deviata in angolo dal portiere pugliese. Poco per volta, però, il Lecce comincia a venir fuori: al 21', Morello imposta un contropiede, ma Baldieri scappa tutto con un controllo difettoso in area, il tutto sotto gli occhi della di-stratta difesa del Piacenza. Al 38' De Vitis raccoglie uno spiovente di Carannante nei pressi della porta pugliese, ma il suo tiro è completamente fuori bersaglio. Al 40', finalmente, anche il portiere locale Taibi viene chiamato in causa, con un colpo di testa di Baldieri, bloccato in tuffo.

Manca un minuto allo scadere della prima frazione di gioco, quando il Lecce, con la complicità dell'ennesima leggerezza della difesa dei padroni di casa, passa in vantaggio. Morello dalla destra calibra un cross per Gazzani che, da pochi metri, di testa impugna Taibi in una corta respinta; Baldieri, tutto solo, è il più lieto a gettarsi sul pallone, trasformando in rete con un rasoterra.

Al rientro dagli spogliatoi, il Piacenza si presenta in campo rigenerato. Il mister Cagni gioca la carta Piovani, al posto di Subba; e la scelta si rivela azzeccata. Al 47' è infatti il neo-entrato ad impegnare Gatta dal limite, con una conclusione forte, ma centrale, bloccata in due tempi. Passano 10' e Piovani porta la sua squadra al pareggio: dal limite batte una violenta punizione che, complice la beffar-

da e involontaria deviazione di un difensore, assume una traiettoria assolutamente imprevedibile per l'incolpevole Gatta. Recuperato lo svantaggio, De Vitis e compagni, incitati dal pubblico rumoroso, ma non numerosi, continuano a spingere sull'acceleratore: obiettivo, non certo proibitivo, la vittoria. E il Lecce? Sorpresi dalla vitalità degli avversari, i giallorossi lesinano energie, cercando solo dilimitare i danni. Esubentra il nervosismo: Carobbi, sostituito da Trincherà, abbandona il campo al 70' visibilmente contrariato. Passano i minuti, comincia a essere tardi e il gioco sembra addormentarsi. Ma all'87' e Turrini, con uno splendido gol, a risvegliare allo stadio: con un pallonetto dal limite indirizza la sfera all'incrocio dei pali alla destra di Gatta, siglando così la vittoria.